



San Daniele Comboni

Sorelle e fratelli tutti

Un altro regalo di papa Francesco, nell'anno della pandemia, è stata l'enciclica *Fratelli tutti* che ha voluto firmare ad Assisi, il 3 ottobre 2020, presso la tomba di san Francesco, per aiutarci a "uscire dalle bolle dell'indifferenza" e vivere un "amore che si estende al di là delle frontiere"

La chiave di lettura della *Fratelli tutti* è certamente il secondo capitolo, dedicato alla parabola del Buon Samaritano. Francesco ci propone come icona della fraternità universale un personaggio la cui storia è uscita dalle labbra di Gesù, in una delle sue indimenticabili parabole.

«A lasciarsi commuovere e colpire dalla sofferenza dell'uomo mezzo morto lasciato sul ciglio della strada dai briganti che lo avevano rapinato, non sono state le persone che esercitavano ruoli nella società o nell'ambito religioso, ma colui che apparentemente era il più lontano. **Si è lasciato ferire dalla sofferenza dell'uomo rapinato, ha cambiato i suoi piani per quel giorno, gli ha dedicato tempo, se n'è preso cura.** Coi suoi gesti il Buon Samaritano ha mostrato – scrive il papa – che l'esistenza di ciascuno di noi è legata a quella degli altri: la vita non è tempo che passa, ma tempo di incontro... Davanti a tanto dolore, a tante ferite, l'unica via di uscita per conservare la nostra umanità, per non avere il cuore indurito rimanendo nelle bolle

dell'indifferenza, è **essere come il samaritano della parabola**».

Quanto al dialogo, così scrive Francesco: «Avvicinarsi, esprimersi, ascoltarsi, guardarsi, conoscersi, provare a comprendersi, cercare punti di contatto, tutto questo si riassume nel verbo dialogare».

Nell'enciclica sono citati come testimoni di fraternità universale san Francesco d'Assisi e il beato Charles de Foucauld (presto santo) accanto ad «altri fratelli che non sono cattolici: **Martin Luther King, Desmond Tutu, il Mahatma Gandhi**». Sono esempi di personalità da riscoprire, che a partire da convinzioni diverse hanno testimoniato il valore della fraternità e della non violenza.

«Ma voglio concludere – scrive Francesco al termine dell'enciclica – ricordando un'altra persona di profonda fede, la quale, a partire dalla sua intensa esperienza di Dio, ha compiuto un cammino di trasformazione fino a sentirsi fratello di tutti. Mi riferisco al **Beato Charles de Foucauld**. Egli andò orientando il suo ideale di una dedizione totale a Dio verso un'identifica-

zione con gli ultimi, abbandonati nel profondo del deserto africano. In quel contesto **esprimeva la sua aspirazione a sentire qualunque essere umano come un fratello**, e chiedeva a un amico: "Pregate Iddio affinché io sia davvero il fratello di tutte le anime di questo paese". Voleva essere, in definitiva, "il fratello universale". Ma solo identificandosi con gli ultimi arrivò a essere fratello di tutti. Che Dio ispiri questo ideale in ognuno di noi».

Se sono un vero cristiano, parto dalla consapevolezza che nell'altro che accolgo (il sofferente, il diverso da me) riconoscendolo come fratello, scopro il volto di Gesù e quando lo aiuto e lo socorro, aiuto e socorro Gesù.



Sala Nervi: Risurrezione

Felice e Buona Pasqua

"Aiutateci, Signore, a portare avanti nel mondo e dentro di noi la tua risurrezione. Donaci la forza di frantumare tutte le tombe in cui la prepotenza, l'ingiustizia, la ricchezza, l'egoismo, il peccato, la solitudine, la malattia, il tradimento, la miseria, l'indifferenza hanno murato gli uomini vivi. E metti una grande speranza nel nostro cuore". (donTonino Bello)

A te e alla tua famiglia auguriamo un rinnovamento di fede, amore e felicità. Possa lo spirito del Signore riempire la vostra casa in questa Pasqua e in tutti i vostri giorni.

Buona Pasqua!

I missionari comboniani



Papa Francesco ad Assisi sulla tomba di San Francesco

Progetti finanziati nel 2020 da Mondo Aperto Onlus

N°	TITOLO PROGETTO	RESPONSABILE	PROVINCIA	FINANZIAMENTO	
				FONDO PROGETTI	5x1000
379	Officina di saldatura Carapira	Fr. Quaranta Giovanni Luigi	MOZAMBICO	11.500,00	
380	Centro formazione Katrini	P. Pasolini Tonino	UGANDA	25.000,00	
381	Corso teatro per afro	Fr. Dimanche Godfroy-Abel	ECUADOR	3.500,00	
383	Covid-19 Castel Volturno	P. Moschetti Daniele	ITALIA	9.430,00	
384	Emergenza alimentare profughi	P. Ondongar Claude	EGITTO	8.000,00	
385	Serbatoio d'acqua	Sr. Owomuhan Lydia	UGANDA	6.300,00	
386	Acquisto veicolo	Fr. Della Monica Simone	BRASILE	5.000,00	
387	Acquisto veicolo	P. Olok Denis	UGANDA	5.000,00	
388	Casa del bambino Castel Volturno	P. Moschetti Daniele	ITALIA		40.000,00
389	Mulino per mais e riso	P. Bwalya Jestu Michael	ZAMBIA		20.980,83
390	Aule scolastiche Grimari	P. Fazion Stefano	CENTRAFRICA	12.000,00	
391	Salari personale HP Mapuordit	Fr. Iannetti Rosario	SUD SUDAN		30.000,00
392	Casa bambini abbandonati	Sr. Mafoua Judith	REP. DEM. CONGO	55.000,00	
393	Impianto sportivo scuola	P. Poletto Ottorino - Zipf Michael	ECUADOR		12.000,00
394	Fotovoltaico e generatori HP	P. Corbetta Gianmaria	REP. DEM. CONGO		19.863,00
395	Apparecchio anestesilogico HP	P. Poletto Ottorino	ECUADOR		20.000,00
396	Locali per formazione pedagogica	Fr. Quaranta Giovanni Luigi	MOZAMBICO		19.652,00
397	Ampliamento casa formazione	Fr. Cremonesi Ivan	REP. DEM. CONGO	6.251,00	
398	Scolarizzazione pigmei	P. Latevi Pierre	REP. DEM. CONGO	9.000,00	
399	Allevamento e agricoltura	Fr. Eyer Augustine	REP. DEM. CONGO		23.400,00
400	Formazione afro-discendenti	Fr. Dimanche Godfroy-Abel	ECUADOR		16.071,00
401	Opere di contenimento terreno	P. Poletto Ottorino - Zipf Michael	ECUADOR		12.000,00
402	Completamento collegio-liceo	Mons. Miguel A. Sebastian	CIAD	20.000,00	
403	Aule scolastiche Onjuku	Fr. Hakim Samuel	UGANDA		32.332,00
404	Acquisto veicolo	P. Prandi Mariano - P. Dimonekene Edmond	REP. DEM. CONGO	5.000,00	
405	Borsa di studio	Abbé Vuylati	REP. DEM. CONGO	2.000,00	
406	Educazione bimbi e giovani	P. Fufa Ensermu	COLOMBIA		9.050,00
407	Aule scolastiche periferia Lusaka	P. Hounongbe Jean de Dieu	ZAMBIA		25.000,00
408	Attrezzature Radio Pacis Moyo	P. Pasolini Tonino	UGANDA	2.090,50	29.909,50
409	Banchi scolastici e arredi	P. Bwalya Jestu Michael	ZAMBIA		3.615,00
410	Sala sociale-refettorio Haro Wato	P. Anane K. Joseph	ETIOPIA		16.000,00
411	Agricoltura Ciranda	Xoam C. Sanchez	BRASILE		15.000,00
412	Biblioteca Mongoumba	P. Samuel Yacob Langena	CENTRAFRICA		13.555,00
413	Sala polivalente Belengo	P. Fazion Stefano	CENTRAFRICA		7.800,00
414	Ristrutturazione liceo Boda	P. Rangu Norbert	CENTRAFRICA		6.741,00
415	Antenna Radio Speranza	P. Plinga Job	TOGO		7.634,00
416	Formazione giovanile Webmadiba	P. Oti Alir Moses	CENTRAFRICA		12.680,00
417	Sala formazione rifugiati	P. Ondongar Claude	EGITTO		8.000,00
418	ACSE-Sostegno 2021	P. Milani Venanzio	ITALIA	40.000,00	
TOTALE €				225.071,50	401.283,33

Progetti Solidarietà 2021

La proposta di aiuto ai progetti non impedisce che i benefattori dei singoli missionari con cui sono in contatto, continuino a sostenerli

Progetto n. 419 REP. DEM. DEL CONGO

Funzionalità Università Cattolica di Kisangani

Responsabile: **Arcivescovo mons. Marcel Utambi Tapa**
Luogo: **Kisangani**

L'Università di Kisangani nasce il 31 agosto 2017 per mano dell'arcivescovo Marcel Utambi Tapa. L'obiettivo dell'università è formare dirigenti al servizio della Repubblica democratica del Congo e del mondo, attraverso tre rami della conoscenza: scienze umane, scienze della sanità, scienze e tecnologie. Come tutte le giovani istituzioni, anche l'Università ha delle difficoltà legate all'acquisizione di strumenti informatici, di materiale di laboratorio e mobilia per la sala lettura e la biblioteca. Il progetto prevede di ottimizzare il livello di funzionamento dell'Università di Kisangani al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento e della formazione.

A tal proposito verranno acquistati strumenti informatici (computer e stampanti), della mobilia per la sala di lettura e la biblioteca (5 tavoli grandi, 40 sedie e 5 mensole), dei materiali per la connessione internet compresa l'installazione e il funzionamento del sito web dell'UCKIS.

Costo totale del progetto: € 9.175,22



Progetto n. 420 CIAD

Gestione e miglioramento energetico della Tenda di Abramo

Responsabile: **Fratel Gonzales Y Reyero Enrico**
Luogo: **N'Djamena**

La Tenda di Abramo è stata fondata dai Missionari Comboniani nel 2006. Grazie alle sue diverse attività la "Tenda" si prefigge di formare i giovani nella loro crescita umana e intellettuale per favorire una loro presa di coscienza sulle problematiche sociali e culturali del loro paese. La Tenda di Abramo è fisicamente collocata in un luogo dove l'energia elettrica va e viene, ed è costretta quindi a utilizzare un gruppo elettrogeno che consenta di fornire una minima elettricità per portare avanti le attività.

Dal momento che questa accensione/spegnimento a intermittenza provoca degli enormi sprechi economici, si è pensato di ricorrere a una forma energetica ancora poco utilizzata in Ciad, ossia i pannelli solari. L'energia solare è pulita, sicura e continua.

Costo totale del progetto: € 10.000,00



Progetto n. 421 CIAD

Corsi di sartoria e alfabetizzazione

Responsabile: **Padre Eliwo Ngonge Bernard**
Luogo: **Abechè**

La Comunità di Biltine (in Ciad) è totalmente priva di centri di formazione tecnica e socio-professionale.

Maggiormente sfortunate le giovani ragazze che sono costrette a sposarsi e divenire madri presto senza la minima idea di come si gestisca una famiglia.

È stato elaborato un progetto per la creazione di un piccolo centro di formazione in sartoria e alfabetizzazione frequentato da giovani donne e madri per crearsi un futuro.

Obiettivi del progetto: promuovere il reinserimento socio-professionale delle giovani ragazze attraverso l'insegnamento di diversi mestieri (cucito, estetica, alfabetizzazione, ecc.); rilanciare il livello di istruzione delle ragazze attraverso l'alfabetizzazione, l'educazione alla vita, l'apprendimento dell'economia domestica; contrastare la delinquenza giovanile.

Costo totale del progetto: € 6.001,00



COME SOSTENERE I PROGETTI

Se desideri sostenere uno di questi progetti, puoi seguire le seguenti modalità:

- tramite Conto Corrente Postale n. **28394377**
- tramite Bonifico Bancario, IBAN:
IT 67 M 02008 11708 000005559379 (Unicredit Banca)
IT 30 E 05018 11700 000015122500 (Banca Popolare Etica)
IT 43 G 03032 11702 010000002291 (Banca Credem)

Intestare a

**MISSIONARI COMBONIANI
MONDO APERTO - ONLUS
VICOLO POZZO, 1 - 37129 VERONA**

specificando nella causale il numero e il nome del progetto

Responsabile dei progetti: **p. Luigi Fernando Codianni**

Tel. 045 8092200 • Fax 045 8004648

E-mail: info@mondoaperto.it • www.mondoaperto.it

IMPORTANTE



Care benefattrici e benefattori,

desideriamo informarvi che con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 febbraio 2021 è stata disciplinata la trasmissione dei dati relativi alle erogazioni liberali agli enti del Terzo Settore a partire dall'anno d'imposta 2020.

Al fine di usufruire dei vantaggi fiscali di detraibilità o deducibilità, **è richiesto di includere il Vostro Codice Fiscale** durante l'operazione di erogazioni liberali ed anche nelle erogazioni finalizzate a progetti.

Grazie della vostra collaborazione e soprattutto della vostra presenza nel sostenere le nostre attività missionarie. (vedi **FAC-SIMILE**)

Una incredibile storia di amicizia

Ascolto questa storia dalla voce di Massimo Gramellini sabato 20 febbraio scorso a "Le parole della settimana" (Rai 3).
La trascrivo come sono riuscito a ritenerla



Un ospedale di Emergency in Sierra Leone, ovest africano, febbraio 2015. Vi lavora ormai da 4 mesi come volontario un infermiere **Stefano Marongiu**, trent'anni. Si trova ora ad assistere una donna di mezza età colpita da ebola, un covid prima del covid, ma molto più contagioso e letale. Nello stesso ospedale lavora Roberta, una italiana tecnica di laboratorio che lavora allo Spallanzani, centro specializzato per le malattie infettive, e che Stefano chiama "il mio oracolo di Delfi" perché Roberta ha il dono di capire al volo la potenza della carica virale del malato che ha di fronte.

Stefano dovrebbe essere a casa da tempo, ma ritarda il suo rientro per introdurre il suo rimpiazzante e anche perché, sotto sotto, si è innamorato di Roberta.

Stefano riparte poche ore dopo che la donna che assisteva è morta di ebola. Il giovane infermiere raggiunge Sassari nella sua Sardegna. Due giorni dopo, domenica notte, comincia a sentirsi strano. Lunedì mattina la febbre è a 39,2... Infermiere qual è, non gli ci vuole molto per capire di aver contratto ebola. In coma, viene ricoverato in un ospedale di Sassari, dove però non sono assolutamente attrezzati per vincere ebola.

Fortuna vuole che da Pratica di Mare si muova per venirgli in aiuto l'ufficiale medico Marco Lastilla pioniere dei salvataggi contro ebola. Dirige una équipe complessa e altamente qualificata, con capacità e formazione specialistica uniche, di cui è lo specialista di riferimento. Capace soprattutto di evitare ogni contagio. Nella massima sicurezza e in tutta tempestività, Stefano in alto contenimento viene trasferito allo Spallanzani di Roma. Un bellissimo esempio di eccellenza italiana, messo in piedi dall'incontro tra una organizzazione non governativa e la sanità pubblica.

E qui, tra i medici e gli infermieri che si prodigano per salvargli la vita, c'è la sua Roberta. Dopo 4 settimane di isolamento, trascorse tra la vita e la morte, Stefano è guarito. A Roberta racconta di essere rimasto in vita perché non sopportava l'idea di andarsene senza prima averle detto di amarla.

La chiede in sposa e lei gli dice di sì. E nel frattempo, Stefano e il colonnello dell'aeronautica Marco sono diventati amici per la pelle...

Ma la vigilia dello scorso Natale, a pochi giorni dalla presentazione della tesi di laurea in psicologia della figlia Lucia, Marco si ammala di coronavirus. La sentenza è polmonite interstiziale in forma bilaterale...

Viene ricoverato allo Spallanzani. Tra i medici e gli infermieri che gli sono vicini, c'è Stefano che nel frattempo ha sposato Roberta e ha trovato lavoro lì. Stefano ogni sera solleva la testa di Marco, gli rade la barba perché il casco per l'ossigeno aderisca meglio al volto...

Tre settimane dopo, Marco è guarito. E guardando con tenerezza Roberta le dice: «Scusami se tutte le sere ti ho sottratto per mezzora il tuo Stefano».

E lei: - Ti voglio ricordare che se ho un marito è perché tu lo hai salvato!

I compagni del colonnello medico Marco Lastilla pensano che a salvarlo siano state sì le cure mediche, ma soprattutto quelle cure speciali che i due amici, Stefano e Marco, hanno avuto l'uno per l'altro e che si chiamano **Amicizia**.

Marco è già tornato al suo lavoro e Lucia si è brillantemente laureata in psicologia.

(a cura di padre Elio Boscaini)

Il tuo 5x1000 per progetti nelle missioni

Il 5 per mille destinato alla nostra associazione
Missionari Comboniani Mondo Aperto onlus

Se desideri sostenere i nostri progetti, puoi farlo scegliendo di destinare il tuo 5 per mille per progetti di **Missionari Comboniani Mondo Aperto onlus**, associazione che è iscritta nell'apposito registro degli enti riconosciuti.

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA **LA TUA FIRMA**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale): **93138170233**

METTI LA TUA FIRMA E IL NOSTRO CODICE FISCALE

In caso di scelta si dovrà apporre la propria firma in uno dei modelli predisposti dal Ministero per la denuncia/dichiarazione dei redditi e ricordarsi di **indicare il codice fiscale** di Missionari Comboniani Mondo Aperto onlus **93138170233** e non il nome. *Chi decide di destinare il 5 per mille potrà continuare a destinare anche l'8 per mille per la Chiesa Cattolica.*

Erogazioni liberali a Enti No Profit

Il nuovo regime agevolativo disciplinato dall'art. 83 del D.Lgs. 117/2017 è il seguente:

DEDUCIBILITÀ (ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 117/2017 secondo comma)		
Persone fisiche	Liberalità interamente deducibili fino al 10% del reddito complessivo	
Persone giuridiche	Liberalità interamente deducibili fino al 10% del reddito complessivo	
DETRAIBILITÀ (ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 117/2017 primo comma)		
	Limite massimo della liberalità	Percentuale di detrazione
Persone fisiche	€ 30.000,00	30%
		35% in caso di ODV

"La ricevuta di versamento e il ringraziamento sono utilizzabili per la detrazione/deduzione fiscale"

Ricordiamo che ai fini della detrazione/deduzione fiscale, l'erogazione liberale va effettuata a nome del soggetto che presenta la dichiarazione dei redditi modello 730-UNICO. L'erogazione liberale effettuata da un contribuente che non percepisce alcun reddito e quindi non presenta la dichiarazione dei redditi modello 730-UNICO (ad esempio il coniuge a carico, un minore) non può essere inserita e detratta/dedotta nella dichiarazione dei redditi. È una attenzione che vale la pena di ricordare per utilizzare al meglio le agevolazioni fiscali che la legge concede.